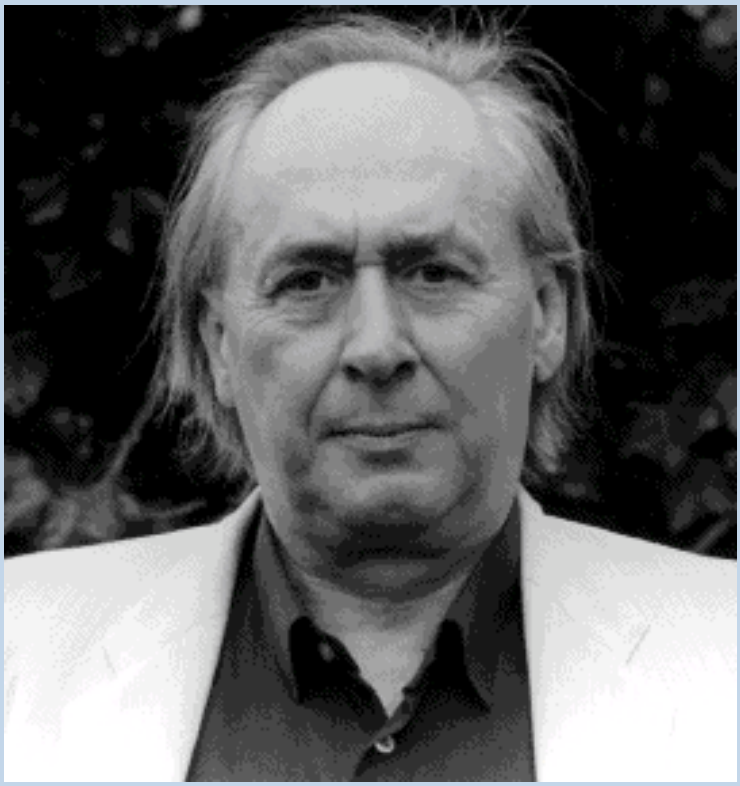
Ballard
Un maestro della fantascienza.
Il suo futuro era il mondo interiore.

1930-2009



Daniele Barbieri

«Credo nel potere che ha l'immaginazione di plasmare il mondo, di liberare la verità dentro di noi, di cacciare la notte, di trascendere la morte, di incantare le autostrade, di propiziarci gli uccelli, di assicurarsi la fiducia dei folli». (* il testo intero)

E' l'inizio di un famoso testo di James Ballard, lo scrittore inglese morto domenica a 78 anni. Più avanti questa lunga poesia-preghiera si fa provocatoria: «Credo nella bellezza degli scontri d'auto, nella pace delle foreste sommerse, negli orgasmi delle spiagge deserte, nell'eleganza dei cimiteri di automobili, nel mistero dei parcheggi multipiano, nella poesia degli hotel abbandonati». Vi abbonda uno strano erotismo che mescola feticismo del moderno e odio-amore per i leader: «Credo negli organi genitali degli uomini e delle donne importanti, nelle posture di Ronald Reagan, di Margaret Thatcher e della principessa Diana, negli odori dolciastri emessi dalle loro labbra mentre fissano le telecamere di tutto il mondo».

Trovate il testo completo in «*Visioni*» (edito da Shake) che si presenta come la guida più completa all'universo ballardiano: raccoglie interviste, saggi di-su Ballard, collage e una bibliografia completa e aggiornata. Da pochissimo Feltrinelli ha tradotto «*I miracoli della vita*», la sua auto-biografia (sapeva che sarebbe stata l'ultima opera) mentre Fanucci ripubblica tutti i racconti.

Era nato a Shangai nel 1930 e quando i giapponesi l'avevano occupata era finito in campo di concentramento, come sa chi ha letto «*L'impero del sole*» o ne ha visto la versione di Steven Spielberg. C'è ben poco di fantascienza in quel libro-film mentre il Ballard più provocatorio fu portato sullo schermo da David Cronenberg con «*Crash*», tratto dal romanzo omonimo, «il primo romanzo pornografico basato sulla tecnologia». Due volti di un Fregoli, scrittore dalle 100 reincarnazioni.

Molti considerano Ballard uno dei più grandi autori di fantascienza; altri – e qualche volta lui stesso – hanno negato che la *science fiction* fosse l'aspetto più importante della sua opera: per assurdo entrambe le tesi sono giuste, a dimostrare che le etichette ingannano sempre.

Il primo Ballard, quello che in Italia fu pubblicato solo da Urania e altri editori specializzati in fantascienza, si colloca nel genere catastrofico. Ma l'autore sembra più interessato alle psicologie che emergono che ai nudi fatti. Fin dagli anni '60 si dedica a esplorare «lo spazio interno» piuttosto che quello "esterno" della classica fantascienza. Ci spiega che in passato il mondo **esterno** era per noi la realtà mentre quello **interno** era il regno della fantasia, dell'immaginazione. Ma oggi i ruoli si sono invertiti: il reale diventa show… soprattutto tv: Guerra del Golfo come video-games, marines che in Somalia ripetono lo sbarco perché le telecamere non erano pronte a riprendere… Il reale diventa show mentre l'immaginario – ciò che è interno a noi stessi – sempre più occupa il posto della realtà. Ballard ci sfida a capire che ormai sogni e incubi ci sembrano veri mentre la

realtà appare fiction. Ed è fra i primi a raccontare il presente e il futuro come archeologia: era già «post-moderno» quando il termine anzi il concetto non era stato pensato.

Politicamente difficile da definire. In «*Millennium People*» c'è un dialogo significativo sulla «società spazzatura» che però piace ai ceti medi: «ne sono schiavi, come gli operai delle fabbriche un secolo fa». Ha scritto uno straordinario racconto marxiano, «*Cronopoli*» con i lavoratori che distruggono i moderni orologi oppressori proprio come accade nel 1871 durante la Comune di Parigi.

Nei suoi scritti torna l'idea che «il matrimonio fra ragione e incubo» abbia dominato il XX secolo. Ballard non crede sia possibile uscirne. Nel brevissimo «*Un gioco da bambini*» la frase-chiave è: «in una società totalmente sana, l'unica libertà è la follia». Anche perché quella sanità è imposta quanto presunta come l'ipocrita pacifismo dei grandi contro cui si scaglia nel bellissimo racconto «*Febbre di guerra*» che dà il titolo alla omonima antologia pubblicata da Rizzoli e che vale tentare di riassumere.

Siamo in un futuro vicinissimo, quasi un presente. A Beirut parlano le armi, di tutti contro tutti. Sembra che molti vogliano un "cessate il fuoco". Se il mondo è in pace, perché solo a Beirut si spara? Finalmente la tregua. Subito rotta. Da chi? Sono state le Nazioni Unite. Perché? «Hai sentito parlare d'una terribile malattia chiamata vaiolo? 50 anni fa l'Organizzazione mondiale della sanità lanciò una grande campagna per eliminarlo. Lo fecero scomparire dalla Terra. Ma il virus del vaiolo muta e noi dobbiamo aggiornare i nostri vaccini. Così l'Oms ebbe cura di non eliminare del tutto la malattia. Ha permesso che il vaiolo attecchisse in un remoto angolo del terzo mondo, per tenere d'occhio l'evolversi della malattia. Qui a Beirut si sta facendo lo stesso: si studia il virus della guerra».

Un grande scrittore se n'è andato: provocatore geniale ma anche il poeta del «credo nel mistero e nella malinconia di una mano, nella gentilezza degli alberi, nella saggezza della luce».

Mario Sumiraschi

La produzione di James Ballard si può definire i due grandi filoni: il primo legato al mondo della science fiction (d'ora i avanti SF), il secondo alla narrativa autobiografica.

Fantascienza.

La narrativa di SF di Ballard si inserisce in un importante movimento letterario: quello definito del "dopo bomba" o post catastrofe, che proprio in Gran Bretagna ebbe una notevole produzione a partire dagli anni Sessanta.

Per quelli che alla fine degli anni Settanta ebbero l'occasione di vedere in tv la serie dei "sopravvissuti" (1),

ci fu anche l'opportunità attraverso lo sguardo filmico-televisivo di conoscere uno specifico settore d'interesse, propriamente inglese, sull'argomento "dopo-catastrofe".

Diversi autori avevano scritto sull'argomento: John Christopher (2) e John Wyndham (3) i due più celebri, ma James Ballard, anche attraverso una nuova concezione della science fiction definita in quegli anni New Wave (4) propose una narrazione in cui ci si confrontasse con l'inner space (lo spazio interno) e non con l'outer space (lo spazio esterno così vivo nella produzione di SF mondiale).

L'inner space in pratica ci parla di come la persona reagisce individualmente alla fase di totale estraneamento che può arrivare dopo sconvolgimenti ambientali generalmente causati dall'uomo che portano alla distruzione le regole acquisite per vivere la quotidianità.

L'outer space ci parla dell'Altro, nel senso di spazio, tempo e biologia.

Generalmente lo scrittore di SF ha trattato il dopo catastrofe esponendo al lettore le conseguenze sociali, economiche e tecnologiche. Il pianeta che perde gran parte della popolazione, perde anche le conoscenze utili per riprodurre la tecnologia esistente. Noi usiamo l'interruttore per accendere una lampadina, ma ovviamente non siamo in grado di riprodurre la filiera tecnica (dalla centrale elettrica al trasporto dell'energia fin dentro casa) della produzione degli apparati tecnologici e la società in due tre generazioni crolla a uno stato primitivo. Proprio la serie televisiva de "i sopravvissuti" ci mostrava l'incapacità dei protagonisti di gestire la quotidianità. Anche il film "The Day After" ci mostrò il disastro e la conseguente terribile vita dei sopravvissuti.

Ballard pose la questione in altri termini. Guardò ai singoli protagonisti come espressione di microcosmi in cui le regole erano quelle delle relazioni psicologiche. In un pianeta invaso dall'acqua la sopravvivenza non è solo quella che ci consente di costruire un'imbarcazione ma è anche la costruzione di personalità Altra, perché quella precedente non ha più gli strumenti per

interpretare e vivere il cambiamento. Chi cerca di vivere senza questa mutazione si perde in un mondo schizofrenico senza speranza.

L'inner space è il denominatore comune che caratterizza lo stile dell'autore inglese, sia nei romanzi sia nei racconti e ci facilita ad assorbire l'impatto di testi come "Crash" o "l'Isola di Cemento". Ed esce anche la sua preparazione in campo psicoanalitico.

Non Fantascienza.

Uno è il testo davvero importante: "L'Impero del Sole " da cui Spielberg ha tratto l'idea per fare il film omonimo. Esiste anche "La Gentilezza delle Donne" ma è fuori catalogo. Entrambi hanno spunti autobiografici.

Ne "L'impero del sole" l'autore narra della sua infanzia a Shangai mentre infuria la seconda guerra mondiale e i giapponesi invadono la Cina. Insieme ai genitori finisce in un campo di internamento (Civilian Assembly Center) di Lunghua, dal 1942 al 1945.

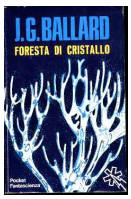
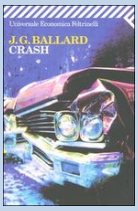
E' dagli occhi infantili dello scrittore che vediamo il drammatico evolversi degli effetti della guerra, con le sue angosce, limitazioni e miserie.

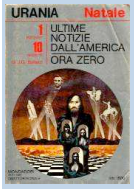
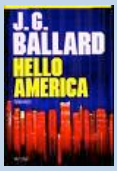
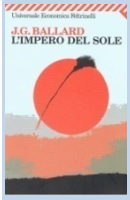
E l'autore attesta:

"Penso che il tratto fondamentale de *L'impero del sole*, risieda nel fatto che le persone siano disposte a qualunque cosa pur di sopravvivere…"

bibliografia

titolo originale - anno	Titolo italiano - traduttore	Editore - collana	reperibilità
Romanzi:			
Wind from Nowhere, 1962 Un vento impossibile spazza l'intero pianeta.	*Il vento dal nulla*, tr. Mario Galli, 	Mondadori, Urania 288, 1962; Urania 621, 1973 in Millemondiestate, 1981; in I Massimi della Fantascienza, 1986	Mercato dell'usato

The Drowned World, 1962 L'intero pianeta è coperto dagli oceani e tutto è sconvolto.	*Deserto d'acqua*, tr. Stefano Torossi, 	Mondadori, Urania 311, 1963; Urania 648, 1974; in Omnibus, 1977; in Millemondiestate, 1981; in I Massimi della Fantascienza, 1986; TeaDue, 1989	Mercato dell'usato
The Burning World, 1964 L'uomo si confronta con una Terra arsa dalla siccità	*Terra bruciata*, tr. Maria Benedetta De Castiglione, 	Mondadori, Urania 417, 1966; Urania 788, 1979; in I Massimi della Fantascienza, 1986; Oscar Fantascienza, 1989	Mercato dell'usato
The Crystall World, 1966 Le piante diventano gradatamente dei cristalli. E' la scomparsa dell'uomo?	*Foresta di cristallo*, tr. Jane Dolman, 	Pocket Fantascienza Longanesi, 1975; Oscar Fantascienza Mondadori, 1989	Mercato dell'usato
Crash, 1973 Qual è il senso della vita? Sesso e morte corrono insieme come le auto che si scontrano	*Crash*, tr. Gianni Pilone Colombo 	Rizzoli, Mistral 1990; Biblioteca del Brivido Rizzoli, 1995 Feltrinelli, 2004	Euro 7,50

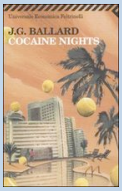
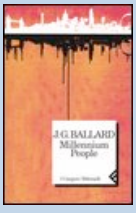
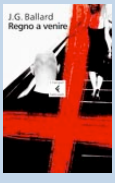
Concrete Island, 1974 Un borghese piccolo piccolo che precipita con l'auto in una scarpata e vivrà un'esperienza terribile	*L'isola di cemento*, tr. Massimo Bocchiola, 	Ariele, Anabasi 1993 Feltrinelli,2007	Euro 7,50
High-Rise, 1975 Il condominium è il palazzo-fortezza della borghesia e il luogo di un dramma catartico.	*Condominium*, tr. Beata della Frattina, 	Mondadori, Urania 707, 1976; *Condiminio*, tr. Paolo Lagorio, Ariele 28, Anabasi, 1994 Feltrinelli,2003	Euro 7,50
Hello America, 1981 Il ritorno in una New York abbandonata di esseri umani.	*Ultime notizie dall'America*, tr. Marco e Dida Paggi,   Ed.Rizzoli, tr. Andrea Terzi	in *Ultime notizie dall'America*, Mondadori, Urania 908, 1981; come *Hello America*, tr. Andrea Terzi, Rizzoli, Mistral 1989 (	Euro 9,30
Empire of the sun, 1984 La sua esperienza da bambino a Shangai durante la guerra	*L'Impero del sole*, tr. Gianni Pilone Colombo, 	Rizzoli, 1986 Feltrinelli,2006	Euro 7,20

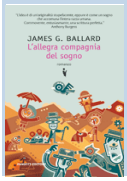
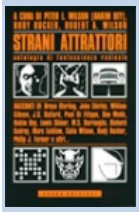
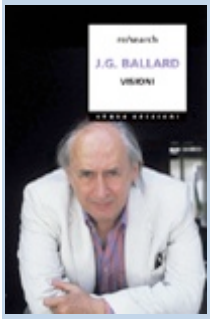
Antologie:			
Passport to Eternity, 1963 SF	Suddiviso in *Essi ci guardano dalle torri*, tr. Hilja Brinis, Mondadori, Urania 371, 1965 e *Passaporto per l'eternità*, tr. Hilja Brinis, Urania 399, 1965 	Mondadori, Urania 371, 1965 Urania 399, 1965 Contiene i racconti: *Essi ci guardano dalle torri, L'uomo al 99° piano, Il tempo si guasta, Tredici verso Centauro, Amplificazione, L'astronauta scomparso, Passaporto per l'eternità, I mille sogni di Stellavista, La rete di sabbia*	Mercato dell'usato
Gli scultori di nuvole Tra i racconti lo stupendo "scultori di nuvole" una nuova fantastica forma d'arte	tr. Hilja Brinis, Mario Galli e altri, 	Mondadori, Urania 487, 1968 Contiene i racconti: *Gli scultori di nuvole, La spiaggia, Il delta al tramonto, Controtempo, L'uomo impossibile, Il piccolo mondo del signor Goddard, Paziente perduto*	Mercato dell'usato
Vermillion Sands, 1971 FS	*I segreti di Vermillion Sands*, tr. Roberta Rambelli, 	Orizzonti, Fanucci 1976 Contiene i racconti: *Prima Belladonna, Il Gioco degli Schermi, I nubiscultori di Coral-D, Le statue canore, Sul mare di sabbia, La vendetta della scultrice, Addio al vento, Studio 5, I mille sogni di Stellavista* ***Ripubblicati in 2 collane da Fanucci in "Tutti I Racconti"***	Euro 18,50

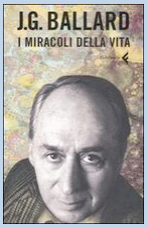
The Day of Forever, 1967 FS	*Il giorno senza fine*, tr. Lella Costa 	Fantapocket Longanesi 1976 *Il giorno senza fine*, *Prigioniero dell'abisso di corallo, Domani è un milione d'anni, L'uomo del 99° piano, Le terre di attesa, L'ultimo mondo di Mister Goddard, L'assassino gentile, Il pomeriggio improvviso, I pazzi, Terra di morte*	Mercato dell'usato
Low-flying Aircraft and Other Stories, 1976 FS	*La civiltà del vento*, tr. Maria Benedetta De Castiglione e Mario Galli, 	Mondadori, Urania 717, 1977 Contiene i racconti: *La civiltà del vento, Il pastore aereo, L'astronauta morto, Il bombardiere del sogno, Vita e morte di Dio, Il più grande show televisivo mai visto, Gli invasori, Bambini prodigio*	Mercato dell'usato
The Four-dimension Nightmare, 1963 FS	*Incubo a quattro dimensioni*, tr. Lidia Lax, Stefano Torossi, Hilia Brinis, Beata della Frattina, 	Mondadori, Oscar 1978 Contiene i racconti: *Le voci del tempo, Dalla veranda, In tredici verso Centauro, Il giardiniere del tempo, La prigione di sabbia, Essi ci guardano dalle torri, Cronopoli, Lo spazza suoni*	Mercato dell'usato
The Terminal Beach, 1964 FS	*Il gigante annegato*, tr. Beata della Frattina, 	Mondadori, Urania 764, 1978 Contiene i racconti: *L'astronauta scomparso, Il gigante annegato, L'ultima mossa, L'uomo luminoso, La spiaggia, Il delta al tramonto, Terminal, L'ultima pozzanghera, Le danze sul vulcano, Per piccina che..., La Gioconda del crepuscolo di mezzogiorno, Il Leonardo scomparso*	Mercato dell'usato

Disaster Area, 1967	*La zona del disastro*, tr. Vittorio Curtoni e altri,	Mondadori, Urania 779, 1979 Contiene i racconti: *Gli uccelli giganti, Città di concentramento, L'uomo sublimale, Il mare è vicino, Paziente perduto, Il sig. F. è il sig. F., Zona di terrore, Cubicolo 69, L'uomo impossibile*	Mercato dell'usato
The Venus Hunters, 1980 FS	*Ora zero*, tr. Laura Serra e altri, in *Ultime notizie dall'America*	Mondadori, Urania 908, 1981 Contiene i racconti: *Ora zero, I saccheggiatori di tombe, Amplificazione, Passaporto per l'eternità, Il tempo si guasta, Controtempo, UFO da Venere, Mattatoio, Un pomeriggio a Utah Beach, Zoom di 60 minuti*	Mercato dell'usato
Myths of the Near Future, 1982 FS	*Mitologie del futuro prossimo*, tr. Giuseppe Lippi,	Mondadori, Urania 976, 1984 Contiene i racconti: *Mitologie del futuro prossimo, Saluti da Las Palmas, Fantasie incestuose, Zodiaco 2000, Notizie dal Sole, Teatro di guerra, Guerra finita, Il sorriso, Solarium, Riunione di famiglia*	Mercato dell'usato
The Atrocity Exibition, 1970 FS	*La mostra delle atrocità*, tr. Antonio Caronia,	Mistral Rizzoli 1991; Biblioteca del Brivido Fabbri, 1995; Gli Squali, Bompiani 1995, Feltrinelli, 2001 Contiene i racconti: *La mostra delle atrocità, L'università della morte, L'arma omicida, Tu:Coma:Marilyn Monroe, Appunti per un collasso mentale, Il grande nudo americano, Cannibali d'estate, Tolleranza del viso umano, Tu e io e il continuum, Piano per l'assassinio di Jacqueline Kennedy, Amore e napalm: gli USA formato esportazione, Crash, Le generazioni dell'America, Ecco perché voglio fottere Reagan, L'assassinio di John Fitzgerald Kennedy considerato come una gara automobilistica, Il lifting della principessa Margaret, La plastica mammaria riduttiva di Mae West, La rinoplastica della regina Elisabetta, Storia segreta della Terza guerra mondiale*	Euro 8,00

War Fever, 1990 FS	*Febbre di guerra*, tr. Andrea Terzi, 	La Scala, Rizzoli 1993 Contiene i racconti: *Febbre di guerra, La storia segreta della terza guerra mondiale, Carghi di sogno, L'oggetto dell'attentato, Amore in un clima più freddo, L'eterna vacanza, Risposte a un questionario, Il disastro aereo, Relazione su una stazione spaziale non identificata, L'uomo che camminò sulla luna, L'enorme spazio, Memorie dell'era spaziale, Note su un collasso mentale, L'indice*	Fuori catalogo
The Day of Creation,1987 Ancora il dopo catastrofe	*Il giorno della creazione*	Rizzoli, 1988	Fuori catalogo
Running Wild,1988 I 32 abitanti di un sobborgo esclusivo vengono trovati uccisi e i figli scomparsi	*Un gioco da bambini*, tr. F. Castellenghi Piazza 	Feltrinelli,2007	Euro 7,00
The Kindness of Women,1991 La crescita, le donne, il sesso	*La gentilezza delle donne*	Rizzoli,1992	Fuori catalogo

Rushing to Paradise,1994 Una lotta ambientalista su un'isola minacciata da esperimenti nucleari si trasforma modo sconvolgente	*Il paradiso del diavolo, tr. Antonio Caronia* 	Baldini Castoldi Dalai,2008	Euro 9,00
Cocaine Nights,1996 Una struttura "gialla" per un'accusa all'apatia sociale	*Cocaine Nights*, tr. Antonio Caronia 	Baldini Castoldi Dalai,2008	Euro 9,00
Super-Cannes,2000 Due coniugi arrivano un centro avveniristico al sud della Francia, ma scoprono misteri sorprendenti	*Super Cannes*, tr. M. Pareschi 	Feltrinelli,2002	Euro 9,00
Millennium People,2003 Un'indagine dopo un attentato porta alla scoperta di un gruppo terroristico che combatte le ingiustizie	*Millennium People*, tr. D. Vezzoli 	Feltrinelli,2006	Euro 8,50
Kingdom Come,2006 Il protagonista cerca di capire perchè un attentatore che ha sparato a suo padre venga rilasciato nascostamente	*Regno a venire*, tr. F. Aceto 	Feltrinelli,2006	Euro 17.50

The Unlimited Dream Company,1979 Blake, un giovane ex universitario ha una forma maniacale per il volo. Ruba un aereo ma precipita in una cittadina in cui diviene una specie di iniziato	**L'allegra compagnia del sogno**  	Fanucci, 2007	Non disponibile
	Tutti i racconti: **collana Immaginario:** **1956-1962** **1963-1968** **1969-1992** **Collana TIF tascabile:** **1956-1962** **1956-1968** **1969-1992**	Fanucci	Da euro 18,50 a euro 6,50
2 racconti di Ballard: "la mastoplastica accrescitiva di James Fonda" e "Rapporto su una stazione spaziale non identificata"	Strani attrattori **Antologia di fantascienza radicale**  	Shake edizioni,	17,00
INDICE **Introduzione**, *Vale*; **Ciò in cui credo**, *James G. Ballard*; **Biografia. Da Shanghai a Shepperton**, *David Pringle*, **Non-fiction**, *James G. Ballard*, **Collages**, *James G. Ballard*; **Lesioni, tv, rivelazioni, immaginazioni. Intervista a J.G. Ballard**, *Re/Search*; **Mainstream? Intervista a J.G. Ballard**; *Richard Kadrey e David Pringle*, **Anatomia di Ballard**, *Paul Di Filippo*; **Questionario sotto ipnosi**; **Il quadruplice simbolismo di Ballard**, *David Pringle*; **Il buon nevrotico**, *Joseph Lanz*; **Prefazione a "La mostra delle atrocità"**, *W.S. Burroughs*; **Estratti critici**; **Intervista a J.G. Ballard**, *Ermanno "Gomma" Guarneri e Matthew Fuller*; **Bibliografia**	Visioni, biografia  	Shake edizioni,	euro 17,00

Bibliografia			
	I miracoli della vita, autobiografia 	Feltrinelli,2009	Euro 17,00

Filmografia:

Crash, Canada, 1996 regia di David Cronenberg, tratto dal romanzo omonimo di Ballard.

L'impero del sole, Usa, 1987 di Steven Spielberg tratto dal romanzo omonimo di Ballard

(*) E' il "credo" ideale narrativo e creativo, ricco di contrasti e ironia, in cui parla personalmente e parlano i protagonisti dei suoi romanzi, ricco di ossimori e allegorie.

Credo nel potere che ha l'immaginazione di plasmare il mondo, di liberare la verità dentro di noi, di cacciare la notte, di trascendere la morte, di incantare le autostrade, di propiziarci gli uccelli, di assicurarsi la fiducia dei folli.

Credo nelle mie ossessioni, nella bellezza degli scontri d'auto, nella pace delle foreste sommerse, negli orgasmi delle spiagge deserte, nell'eleganza dei cimiteri di automobili, nel mistero dei parcheggi multipiano, nella poesia degli hotel abbandonati.

Credo nelle rampe in disuso di Wake Island, che puntano verso il Pacifico della nostra immaginazione.

Credo nel fascino misterioso di Margaret Thatcher, nella curva delle sue narici e nella lucentezza del suo labbro inferiore; nella malinconia dei coscritti argentini feriti; nei sorrisi tormentati del personale delle stazioni di rifornimento; nel mio sogno che Margaret Thatcher sia accarezzata da un giovane soldato argentino in un motel dimenticato, sorvegliato da un benzinaio tubercolotico.

Credo nella bellezza di tutte le donne, nella perfidia della loro immaginazione che mi sfiora il cuore; nell'unione dei loro corpi disillusi con le illusorie sbarre cromate dei banconi dei supermarket; nella loro calda tolleranza per le mie perversioni.

Credo nella morte del domani, nell'esaurirsi del tempo, nella nostra ricerca di un tempo nuovo, nei sorrisi di cameriere di autostrada e negli occhi stanchi dei controllori di volo in aeroporti fuori stagione.

Credo negli organi genitali degli uomini e delle donne importanti, nelle posture di Ronald Reagan, di Margaret Thatcher e della principessa Diana, negli odori dolciastri emessi dalle loro labbra mentre fissano le telecamere di tutto il mondo.

Credo nella pazzia, nella verità dell'inesplicabile, nel buon senso delle pietre, nella follia dei fiori, nel morbo conservato per la razza umana dagli astronauti di Apollo.

Credo nel nulla. Credo in Max Ernst, Delvaux, Dalì, Tiziano, Goya, Leonardo, Vermeer, De Chirico, Magritte, Redon, Dürer, Tanguy, Facteur Cheval, torri di Watts, Böcklin, Francis Bacon e in tutti gli artisti invisibili rinchiusi nei manicomi del pianeta.

Credo nell'impossibilità dell'esistenza, nell'umorismo delle montagne, nell'assurdità dell'elettromagnetismo, nella farsa della geometria, nella crudeltà dell'aritmetica, negli intenti omicidi della logica.

Credo nelle donne adolescenti, nel potere di corruzione della postura delle loro gambe, nella purezza dei loro corpi scompigliati, nelle tracce delle loro pudenda lasciate nei bagni di motel malandati.

Credo nei voli, nell'eleganza dell'ala e nella bellezza di ogni cosa che abbia mai volato, nella pietra lanciata da un bambino che porta via con sé la saggezza di statisti e ostetriche.

Credo nella gentilezza del bisturi, nella geometria senza limiti dello schermo cinematografico, nell'universo nascosto nei supermarket, nella solitudine del sole, nella loquacità dei pianeti, nella nostra ripetitività, nell'inesistenza dell'universo e nella noia dell'atomo.

Credo nella luce emessa dai videoregistratori nelle vetrine dei grandi magazzini, nell'intuito messianico delle griglie del radiatore delle automobili esposte, nell'eleganza delle macchie d'olio sulle gondole dei 747 parcheggiati sulle piste catramate dell'aeroporto.

Credo nella non-esistenza del passato, nella morte del futuro e nelle infinite possibilità del presente.

Credo nello sconvolgimento dei sensi in Rimbaud, William Burroughs, Huysmans, Genet, Celine, Swift, Defoe, Carroll, Coleridge, Kafka.

Credo nei progettisti delle piramidi, dell'Empire State Building, del Führerbunker di Berlino, delle rampe di lancio di Wake Island.

Credo negli odori corporali della principessa Diana.

Credo nei prossimi cinque minuti. Credo nella storia dei miei piedi.

Credo nell'emicrania, nella noia dei pomeriggi, nella paura dei calendari, nella perfidia degli orologi.

Credo nell'ansia, nella psicosi, nella disperazione.

Credo nelle perversioni, nelle infatuazioni per alberi, principesse, primi ministri, stazioni di rifornimento in disuso (più belle del Taj Mahal), nuvole e uccelli.

Credo nella morte delle emozioni e nel trionfo dell'immaginazione.

Credo in Tokyo, Benidorm, La Grande Motte, Wake Island, Eniwetok, Dealey Plaza.

Credo nell'alcolismo, nelle malattie veneree, nella febbre e nell'esaurimento.

Credo nel dolore.

Credo nella disperazione. Credo in tutti i bambini.

Credo nelle mappe, nei diagrammi, nei codici, negli scacchi, nei puzzle, negli orari aerei, nelle segnalazioni d'aeroporto.

Credo a tutti i pretesti.

Credo a tutte le ragioni.

Credo a tutte le allucinazioni. Credo a tutta la rabbia.

Credo a tutte le mitologie, ricordi, bugie, fantasie, evasioni.

Credo nel mistero e nella malinconia di una mano, nella gentilezza degli alberi, nella saggezza della luce.

Nota (1)

Dati della serie televisiva

- **TITOLO ITALIANO:** "I sopravvissuti"
- **TITOLO ORIGINALE:** "Survivors"
- **PRODUZIONE:** BBC
- **TRASMESSO IN GRAN BRETAGNA:** BBC, dall'aprile 1975 al giugno 1977
- **TRASMESSO IN SVIZZERA:** TV Svizzera, dal 15 agosto 1976 (s.1-2)
- **TRASMESSO IN ITALIA:** RaiDue, dal 1977 (s.1-2)
- **NUMERO EPISODI:** 38 (3 stagioni)
- **DURATA EPISODIO:** 50 minuti

Edizione originale (solo stagioni 1-2):

PERSONAGGI PRINCIPALI	INTERPRETI	DOPPIATORI
ABBY GRANT (s.1)	Carolyn Seymour	**MARISA MAZZONI**
JENNY RICHARDS	Lucy Fleming	
GREG PRESTON	Ian McCulloch	

- **DOPPIAGGIO ITALIANO:** COOP. A.D.C. - Milano

Ridoppiaggio integrale (tre stagioni):

PERSONAGGI PRINCIPALI	INTERPRETI	DOPPIATORI
ABBY GRANT (s.1)	Carolyn Seymour	**STEFANIA PATRUNO**
JENNY RICHARDS	Lucy Fleming	**DONATELLA FANFANI**
GREG PRESTON	Ian McCulloch	**MARCO BALZAROTTI**
ALTRI PERSONAGGI	**INTERPRETI**	**DOPPIATORI**
CHARLES VAUGHN	Denis Lill	
JOHN	Stephen Dudley	**PATRIZIA MOTTOLA**

CHARMIAN WENTWORTH	Eileen Helsby	
LIZZIE (s.1-2)	Tanya Ronder	**TOSAWI PIOVANI**
PAUL PITMAN (s.1-2)	Chris Tranchell	
HUBERT (s.2-3)	John Abineri	
PET SIMPSON (s.2-3)	Lorna Lewis	

- **EDIZIONE ITALIANA:** YAMATO VIDEO (2008)
- **DOPPIAGGIO ITALIANO:** RAFLESIA - Milano
- **DIALOGHI ITALIANI:** AD LIBITUM
- **COORDINAMENTO DIALOGHI:** ROBERTA POGGIO
- **DIREZIONE DEL DOPPIAGGIO:** DANIA CERICOLA
- **FONICO DI DOPPIAGGIO:** SEBASTIANO GRECO
- **SINCRONIZZAZIONE E MIX:** MASSIMO PARRETTI
- **POST-PRODUZIONE:** GIOVANNI PETRONACI

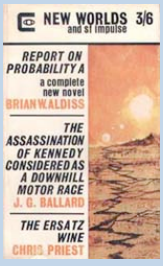
NOTE SUL TELEFILM

- Nel 2008 la serie è stata integralmente ridoppiata per una pubblicazione DVD (con il titolo **"I sopravvissuti - Survivors"**) a partire dal mese di febbraio 2009 a cura di Yamato Video / Dolmen Home Video.

2) John Christopher autore di uno dei testi più significativi del dopobomba: “La Morte dell’Erba” (the Death of Grass) pubblicato da Mondadori ed ora fuori catalogo, narra della morte di gran parte della vegetazione a causa di un virus. Il disastro è a catena. Simile a questo romanzo è “La Morte di Megalopoli” di un autore italiano il divulgatore di matematica Roberto Vacca. Anche questo testo è fuori catalogo.

3) John Wyndham scrisse diversi romanzi divenuti famosi nell’ambito SF, diventando anche spunto per film. “Il Giorno dei Trifidi” narra l’invasione di piante mutanti, mentre la popolazione mondiale è accecata da un satellite militare che esplode liberando una sostanza tossica.

4) Michael Moorcock fu musicista degli Hawkind, scrittore e editore. Fu il direttore di New Worlds la rivista della nuova corrente di SF denominata New Wave.



da sx: Michael Moorcock, James Ballard, Claire Walsh (la sua compagna)

Ballard e la musica.

Da alcuni suoi testi gruppi rock hanno tratto materiale, vedi i Joy Division, Gary Neumann, John Foxx (vedi l'intervista in inglese: http://www.ballardian.com/john-foxx-interview) , The Normal, Comsat Angels.

Una curiosità: la famosa canzone Video Kills the Radio Star dei Buggles è stata tratta da un racconto ballardiano.

Ballardian

E' un termine creato in Gran Bretagna per identificare il pensiero e lo stile dell'autore e fa da griglia interpretativa per varie iniziative: da quelle letterarie, politiche e musicali.

Il Colling English dictionary definì "ballardian" in questo modo: as resembling or suggestive of the conditions described in J. G. Ballard's novels and stories, especially dystopian modernity, bleak man-made landscapes and the psychological effects of technological, social or environmental developments. – come somigliante o significativo delle condizioni descritte nei racconti e nei romanzi di J.G. Ballard, in special modo moderne distopie, deprimenti architetture artificiali e gli effetti psicologici di sviluppi tecnologici, sociali e ambientali.-

Link

La presenza di siti e blog indirizzati a James Ballard è sterminata, quasi tutta il lingua inglese.

Da citare:

http://www.ballardian.com/ per i necrologi. Cita scrittori e blog

in italiano sicuramente il sito più importante per la SF:

http://www.fantascienza.com/delos/delos31/ballard.html

la biografia WIKIPEDIA in inglese è ben fatta:

http://en.wikipedia.org/wiki/J._G._Ballard